



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

Rep. 1683  
del 10 LUG 2019

**Bando relativo alla concessione di contributi alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017**

## Il Direttore Generale

**VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

**VISTO** il decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante "Disposizioni applicative in materia di programmazione di film d'essai ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e m) della legge 14 novembre 2016, n. 220";

**VISTO** il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

**VISTO** il decreto ministeriale 15 febbraio 2019 di riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, al cui articolo 1, comma 1, lettera b) viene prevista l'assegnazione di **Euro 5.000.000** per il sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e di sperimentazione per **l'anno 2018**;

**VISTO** in particolare l'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 31 luglio 2017, che prevede che il bando stabilisca:

- a) i soggetti beneficiari e i relativi requisiti di ammissibilità;
- b) le modalità, i termini di presentazione delle domande nonché la documentazione amministrativa e tecnica da allegare;
- c) i parametri di calcolo e le modalità di attribuzione dei punteggi sulla base dei quali è quantificato il contributo;
- d) le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo;
- e) i casi di decadenza e revoca del contributo;

## emana il seguente bando

### Articolo 1

#### Oggetto e definizioni

1. Il presente bando disciplina le modalità relative alle richieste di riconoscimento della qualifica di sala d'essai, nonché di concessione, per **l'anno 2018**, di contributi per il sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione, di seguito: "programmazione", ai sensi del decreto ministeriale 14 luglio 2017 e del decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa, di seguito D.M.
2. Ai fini del presente bando, si intende per:
  - a) «film d'essai» ovvero «film di ricerca e sperimentazione»: i film di qualità, aventi particolari requisiti culturali e artistici idonei a favorire la conoscenza e la diffusione di realtà cinematografiche meno conosciute, nazionali e internazionali, ovvero connotati da forme e



# Ministero per i beni e le attività culturali

## DIREZIONE GENERALE CINEMA

- tecniche di espressione sperimentali e linguaggi innovativi, secondo i parametri indicati nel decreto emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della legge n. 220 del 2016;
- b) «proiezione cinematografica»: l'attività di proiezione al pubblico, a fronte di un titolo d'ingresso a pagamento, di un film per la sua intera durata, ivi inclusi i titoli di testa e di coda;
  - c) «impresa di esercizio cinematografico italiana»: l'impresa di esercizio cinematografico che abbia sede legale e domicilio fiscale in Italia o sia soggetta a tassazione in Italia, inclusi gli enti non commerciali in relazione all'attività commerciale esercitata;
  - d) «sala cinematografica»: qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico;
  - e) «sala d'essai»: la sala cinematografica che programma complessivamente una percentuale annua maggioritaria di film d'essai, variabile sulla base del numero di abitanti del comune e degli schermi in attività, secondo i parametri indicati nel decreto emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della legge n. 220 del 2016;
  - f) «sala della comunità»: la sala cinematografica di cui sia proprietario o titolare di diritto reale o di godimento sull'immobile il legale rappresentante di istituzioni o enti ecclesiali o religiosi dipendenti dall'autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale e riconosciuti dallo Stato.

## Articolo 2

### Risorse finanziarie

1. Ai sensi del su citato decreto ministeriale 15 febbraio 2019 di riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, articolo 1, comma 1, lettera b) sono assegnati Euro 5.000.000 per il sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e di sperimentazione per l'anno 2018.

## Articolo 3

### Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di qualifica sala d'essai e contestuale domanda di contributo - per l'anno 2018 - possono essere presentate da imprese di esercizio cinematografico, per una o più sale cinematografiche, tramite la piattaforma informatica online della DG Cinema.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
  - a) avere una sede legale sul territorio nazionale;
  - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento della presentazione della richiesta;
  - c) operare con il codice ATECO 59.14 riscontrabile dalla visura camerale presso la Camera di Commercio, competente per territorio, aggiornata nei dati riferimento;
  - d) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale del legale rappresentante;
  - e) essere muniti di codice B.A. (codice di biglietteria automatizzata rilasciato dalla S.I.A.E.);
  - f) essere in regola con il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva);
  - g) attestare, in forma di autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'allegato presente on line su DG Cinema.
3. Ai fini dell'attribuzione della sola qualifica di sala d'essai le percentuali minime annue di proiezioni cinematografiche di film d'essai sono stabilite all'art. 3 del decreto ministeriale 14 luglio 2017.





# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

4. Ai fini dell'ottenimento del contributo d'essai, è necessario aver rispettato le percentuali contenute nella tabella 1 allegata al presente bando.
5. A pena di inammissibilità, la programmazione per la quale si richiede il contributo deve essere relativa al periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018.

## Articolo 4

### *Modalità e termini di presentazione delle richieste*

1. La richiesta di qualifica di sala d'essai e relativo contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere presentata utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili dalla DG Cinema sulla piattaforma informatica online, disponibile sul sito [www.cinema.beniculturali.it](http://www.cinema.beniculturali.it). **Con successivo avviso pubblicato sul sito della DG Cinema [www.cinema.beniculturali.it](http://www.cinema.beniculturali.it) saranno indicate la data di inizio e termine per la presentazione delle domande.** Ai fini della validità, farà fede la data risultante sull'avviso di avvenuta ricezione della PEC, generata automaticamente dalla piattaforma della DG Cinema al termine della compilazione della modulistica on-line.
2. La richiesta deve contenere, in forma di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000:
  - a) l'intera programmazione effettuata durante l'anno di riferimento, secondo le specifiche riportate nella piattaforma;
  - b) documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante;
  - c) la dichiarazione di atto di notorietà di cui all'allegato A del presente bando.

## Articolo 5

### *Criteri di calcolo del contributo*

1. Il contributo è assegnato in base al punteggio conseguito da ciascuna sala d'essai, (intesa come struttura cinematografica, composta anche da uno o più schermi) calcolato attribuendo
  - a) un punto per ogni proiezione di film d'essai di lungometraggio
  - b) 0,1 punti per ogni proiezione di cortometraggio d'essai.
2. Al punteggio conseguito si applicano i moltiplicatori contenuti nella **tabella 1** allegata, che tengono conto:
  - a) della percentuale di programmazione di film d'essai rispetto al totale delle proiezioni di film;
  - b) del numero di schermi della sala cinematografica;
  - c) del numero di abitanti del Comune nel quale è ubicata la sala.
3. Ad ogni sala con uno o due schermi che abbia svolto un minimo di 80 proiezioni annue, ridotto a cinquanta per le sale all'aperto, è riconosciuto il seguente bonus:
  - a) 250 punti se ubicata in comuni fino a 15.000 abitanti;
  - b) 200 punti se ubicata in comuni con più di 15.000 e fino a 200.000 abitanti;
  - c) 150 punti se ubicata in comuni con più di 200.000 abitanti.
4. Ogni impresa matura un punteggio complessivo. Il valore monetario di ogni singolo punto è dato dal rapporto fra l'importo complessivo delle risorse disponibili e la somma dei punti complessivamente maturati da tutti i beneficiari.
5. L'importo del contributo per ciascuna sala è dato dal prodotto fra il valore monetario unitario del singolo punto e il punteggio attribuito alla programmazione di ciascuna sala.
6. Sono considerati validi ai fini della programmazione tutti i film dichiarati d'essai entro il 31 marzo 2019.



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

7. Al termine dell'istruttoria viene elaborato un elenco con l'indicazione delle sale che hanno raggiunto il punteggio sufficiente per aver diritto al contributo e contestuale qualifica di sala d'essai.
8. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione dell'elenco delle sale qualificate d'essai e beneficiarie del contributo con il relativo importo.

### **Articolo 6**

#### ***Erogazione del contributo***

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione.
2. In caso di assegnazione di uno o più contributi, previsti nel decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa, al medesimo soggetto, per un importo annuo pari o superiore a euro 150.000, la DG Cinema provvede a richiedere alla competente Prefettura la documentazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Trascorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente bando, il contributo viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011.
3. I contributi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche.

### **Articolo 7**

#### ***Obblighi del beneficiario***

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
  - a) comunicare alla DG Cinema, secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 1, del bando, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
  - b) comunicare alla DG Cinema, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 4, i dati, i contenuti, e le informazioni utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge 220/2016;
  - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa.

### **Articolo 8**

#### ***Revoca del contributo***

1. Il contributo decade qualora:
  - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando, incluse le autodichiarazioni di cui all'Allegato 1;
  - b) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 7;
  - c) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
2. Il contributo è revocato in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi. In tal caso la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.





# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## **Articolo 9** ***Controlli e sanzioni***

1. La DG Cinema si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo.
2. Ai fini e secondo quanto previsto al comma precedente, la DG Cinema può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente bando e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla DG Cinema, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.
3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, ovvero di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusa ai sensi del presente comma.

## **Articolo 10** ***Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali***

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente del Servizio II della DG Cinema.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni:
  - a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema;
  - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.

Roma, 4 luglio 2019

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Mario Turetta



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 1**

Parametri minimi per l'accesso ai contributi alla programmazione dei film d'essai

	<b>1. Sale ubicate in Comuni fino a 15.000 abitanti</b>	
	<b><i>Sale da uno o due schermi</i></b>	<b><i>Sale da tre schermi in poi</i></b>
<b><i>% minime di proiezioni</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• minimo <b>51%</b> di proiezioni di film d'essai,</li><li>• di cui almeno il <b>30%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• minimo <b>60%</b> di proiezioni di film d'essai,</li><li>• di cui almeno il <b>30%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li></ul>
<b><i>Moltiplicatore</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>55%</b>;</li><li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>65%</b>;</li><li>• 50% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'<b>80%</b>.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>65%</b>;</li><li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>70%</b>;</li><li>• 40% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'<b>80%</b>.</li></ul>

	<b>2. Sale ubicate in Comuni con popolazione oltre 15.000 e fino a 100.000 abitanti</b>	
	<b><i>Sale da uno o due schermi</i></b>	<b><i>Sale da tre schermi in poi</i></b>
<b><i>% minime di proiezioni</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• minimo <b>55%</b> di proiezioni di film d'essai,</li><li>• di cui almeno il <b>35%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• minimo <b>60%</b> di proiezioni di film d'essai,</li><li>• di cui almeno il <b>35%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li></ul>
<b><i>Moltiplicatore</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>60%</b>;</li><li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>70%</b>;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>65%</b>;</li><li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>70%</b>;</li></ul>





# Ministero per i beni e le attività culturali

## DIREZIONE GENERALE CINEMA

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 40% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.</li> </ul>
--	---	---

	<b>3. Sale ubicate in Comuni con popolazione oltre 100.000 e fino a 200.000 abitanti</b>	
	<b>Sale da uno o due schermi</b>	<b>Sale da tre schermi in poi</b>
<b>% minime di proiezioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minimo <b>55%</b> di proiezioni di film d'essai,</li> <li>• di cui almeno il <b>30%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minimo <b>65%</b> di proiezioni di film d'essai,</li> <li>• di cui almeno il <b>35%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li> </ul>
<b>Moltiplicatore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>60%</b>;</li> <li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>70%</b>;</li> <li>• 50% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'<b>80%</b>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>65%</b>;</li> <li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>70%</b>;</li> <li>• 40% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'<b>80%</b>.</li> </ul>

	<b>4. Sale ubicate in Comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti</b>	
	<b>Sale da uno o due schermi</b>	<b>Sale da tre schermi in poi</b>
<b>% minime di proiezioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minimo <b>55%</b> di proiezioni di film d'essai,</li> <li>• di cui almeno il <b>35%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minimo <b>65%</b> di proiezioni di film d'essai,</li> <li>• di cui almeno il <b>35%</b> di proiezioni di film d'essai italiani ed europei</li> </ul>
<b>Moltiplicatore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>60%</b>;</li> <li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>70%</b>;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>70%</b>;</li> <li>• 30% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano il <b>75%</b>;</li> </ul>



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

	<ul style="list-style-type: none"><li>• 50% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 40% di punti in più, se le proiezioni di film d'essai superano l'80%.</li></ul>
--	---	---





# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## ALLEGATO 1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... prov. .... il .....

codice fiscale .....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - DIREZIONE GENERALE CINEMA, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

- che tutti i dati inseriti nella presente comunicazione corrispondono a verità;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso T.U. "è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";

**con riferimento al possesso dei requisiti soggettivi per l'ammissione al riconoscimento di sala d'essai, che l'organismo:**

- è in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sul lavoro, nonché in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- rispetta la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- applica i contratti collettivi nazionali di categoria;
- rispetta la normativa in materia di tutela ambientale;
- possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti dell'INPS E INAIL (D.U.R.C.);
- possiede la capacità di contrarre ovvero non è oggetto - o non lo è stato nell'ultimo triennio - di sanzioni o provvedimenti interdittivi o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato



## Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

interno, fatta eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;

- ha adempiuto agli obblighi derivanti dall'erogazione di un precedente contributo concesso ai sensi della Legge 220/2016 ovvero del precedente Decreto Legislativo 28/2004;
- non si trova in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, par.1, punto 18, del Regolamento 651/2014/UE e successive modifiche;
- non è sotto procedura fallimentare, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, di cessazione di attività e non si trova in situazioni analoghe, risultanti da procedure della medesima natura, esistenti nell'ambito delle legislazioni e ordinamenti nazionali;
- non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- rispetta quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 91/2013, convertito in L. 112/2013 concernente gli obblighi sulla trasparenza;
- risulta iscritto presso la Camera di Commercio competente per territorio e di disporre della visura camerale completa dei dati pertinenti;
- risulta essere in possesso dei requisiti di legge inerenti l'attività di esercizio cinematografico, sulla base delle autorizzazioni previste dalle leggi vigenti e di quanto stabilito dalla normativa di settore

• **con riferimento al possesso dei requisiti soggettivi del legale rappresentante del soggetto richiedente, dichiara altresì che:**

- non ha subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di danaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- non ha subito condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea.

**Con riferimento alla programmazione cinematografica svolta nel corso dell'anno 2018 presso la/e propria/e struttura/e (selezionare una o entrambe le opzioni) il sottoscritto dichiara inoltre di aver rispettato quanto stabilito nella normativa di riferimento e pertanto:**

┌ chiede di poter ottenere per il proprio cinema la Qualifica d'Essai;

┌ chiede di poter accedere al contributo per la programmazione cinematografica di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione, ai sensi della normativa di settore attualmente vigente (L. 220/2016 – D.M. 14.7.2017 – D.M. 31.7.2017 – Bando ministeriale 4 luglio 2019 effettuata nel 2018.

• **Ai fini del riconoscimento della qualifica sala d'essai e dell'accesso al contributo per la programmazione cinematografica d'essai il sottoscritto dichiara ancora:**

• **con riferimento alla programmazione cinematografica d'essai effettuata, di aver svolto tale attività secondo i criteri e i parametri stabiliti dalla normativa di settore attualmente in vigore (sopra citata), in particolare:**





## Ministero per i beni e le attività culturali

### DIREZIONE GENERALE CINEMA

- di aver rispettato le percentuali, nonché il numero minimo di proiezioni di film d'essai indicati nel bando ministeriale e nell'allegata Tabella 1.
- di aver realizzato l'intera programmazione del periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2018;
- di aver emesso i titoli di accesso in conformità alla vigente normativa fiscale;
- **(solo per le Sale della Comunità)** di aver svolto la programmazione cinematografica in conformità alle indicazioni stabilite dall'autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale.

#### **Con riferimento all'erogazione del contributo eventualmente concesso di essere consapevole che:**

- il contributo è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche, in quanto non rientrante tra gli organismi esclusi per legge (solo per organismi NON assoggettati alla ritenuta d'acconto: si impegna a consegnare alla Direzione Generale Cinema la documentazione dalla quale risulta la non applicabilità ed il relativo riferimento normativo);
- che il contributo viene erogato in una unica soluzione;
- che non si procede all'erogazione del contributo, in tutto o in parte, se il beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze e successive erogazioni concesse dalla Direzione Generale Cinema;
- la Direzione Generale Cinema richiede alla competente Prefettura la documentazione antimafia di cui al Decreto Legislativo 159/2011, nel caso in cui siano assegnati contributi per un importo superiore ad € 150.000 annui. Trascorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti previsti nella normativa di riferimento, il contributo viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 92, co. 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011;

#### **Con riferimento alla possibilità di cumulo del contributo eventualmente concesso con altri aiuti di Stato di essere consapevole:**

- che è consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'art. 53, paragrafi 7 e 8 del Regolamento UE n. 651/2014 e successive modificazioni ed in particolare a. per aiuti che non superino 2 milioni di euro, il contributo è cumulabile con altri aiuti pubblici entro il limite massimo dell'80% del costo ammissibile; b. ovvero nel caso di contributi superiori a 2 milioni di euro, il contributo concesso, cumulato con gli altri contributi relativi alla programmazione, non può essere superiore a quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole relativo al medesimo esercizio, valutato in sede di richiesta preventiva e secondo quanto specificato nella piattaforma;
- che le perdite di esercizio e l'utile ragionevole di cui al punto precedente devono essere certificate con dichiarazione del Revisore contabile, regolarmente iscritto all'Albo, e che quindi – in caso di riconoscimento di un contributo superiore a 2 milioni di euro – si impegna a trasmettere alla Direzione Generale Cinema la certificazione del Revisore con l'allegata documentazione di cui sopra;



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

· **Con riferimento agli obblighi del beneficiario derivanti dal riconoscimento della qualifica nonché dall'assegnazione dell'eventuale contributo attribuito, di impegnarsi a:**

- comunicare alla Direzione Generale Cinema, secondo quanto disposto dalla normativa di settore - ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
- comunicare alla Direzione Generale Cinema, utilizzando la piattaforma “**DG Cinema on line**” reperibile sul sito [www.cinema.beniculturali.it](http://www.cinema.beniculturali.it), i dati, i contenuti e le informazioni utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'art. 12, comma 6, della L. 220/2016;
- di conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, relativa all'attività svolta, in regola con la normativa statistica, fiscale e tributaria;

· **con riferimento alle attività di controllo effettuate dalla Direzione Generale Cinema, di essere consapevole che:**

- la Direzione Generale Cinema può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti previsti nella normativa di settore;
- la Direzione Generale Cinema può disporre appositi controlli, sia documentali, sia tramite ispezioni, finalizzati alla verifica della corretta applicazione del presente decreto;
- l'attività di controllo della Direzione Generale Cinema potrà essere realizzata anche tramite lo scambio con SIAE di dati e informazioni sulle imprese beneficiarie e le attività di programmazione realizzate;
- in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni, o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento della qualifica di sala d'essai è disposta la revoca della qualifica stessa.

· **Con riferimento alla revoca e decadenza dei citati benefici, eventualmente concessi, di essere a conoscenza che:**

- il contributo decade qualora:
  - a. venga meno uno dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando 4 luglio 2019;
  - b. non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'art. 7 c. qualora, attraverso controlli, la Direzione Generale Cinema, accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, del contributo assegnato;
- il contributo, così come la qualifica d'essai, sono revocati in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi. Nel caso di revoca la Direzione Generale Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.